### Edizione di venerdì 12 gennaio 2024

#### **NEWS DEL GIORNO**

PNRR: implementati nuovi servizi sui canali informatici Inps di Redazione

#### **NEWS DEL GIORNO**

Lavoro occasionale a tempo determinato agricolo: ulteriori chiarimenti Inps di Redazione

#### **NEWS DEL GIORNO**

**Decontribuzione sud: ulteriori chiarimenti Inps in merito alla proroga** di **Redazione** 

#### **NEWS DEL GIORNO**

Liceità dell'appalto e utilizzazione di mezzi dell'appaltante di Redazione



## PNRR: implementati nuovi servizi sui canali informatici Inps

Negli ultimi giorni del 2023 l'Inps ha implementato nuovi servizi e funzionalità di carattere trasversale, nell'ambito di una complessiva innovazione tecnologica connessa al PNRR.

In questo senso, il <u>messaggio 27 dicembre 2023, n. 4671</u>, ha confermato anche per la campagna sollecito RED 2021 la realizzazione di un video proattivo.

Il video è personalizzato e fornisce tra le altre indicazioni in merito alle eventuali prestazioni di integrazione al minimo, alla spettanza della quattordicesima, alla maggiorazione sociale.

Il messaggio 27 dicembre 2023, n. 4670, in continuità con quanto già previsto dal messaggio n. 3388 del 28 settembre 2023, comunica il rilascio di ulteriori funzionalità legate alla richiesta di trattamento indennitario di DIS – COLL, con particolare riferimento alla proattività della domanda, in relazione al riconoscimento dell'inquadramento previdenziale del soggetto, e della presenza della regolare iscrizione alla Gestione separata.

Con il messaggio 27 dicembre 2023, n. 4669, viene invece comunicato il rilascio dell'applicativo VARCO, che consente di effettuare le variazioni della posizione assicurativa sia per quanto concerne gli iscritti alla gestione pubblica, sia a coloro che invece sono attratti in quella privata.

Si tratta, quindi, di un servizio che unifica ciò che sino ad ora veniva disgiuntamente svolto dalle funzionalità RVPA (relativamente alla Gestione pubblica) e da FASE (con riferimento alla Gestione privata).

Il servizio è accessibile da cittadini, Patronati, Contact Center ed Operatori di sede e consente tra le altre funzionalità di consultare l'estratto conto, inserire nuovi periodi contributivi, modificare o cancellarne altri esistenti, fornire supporto all'utenza.

Con il <u>messaggio 29 dicembre 2023, n. 4702</u> viene resa nota la semplificazione della domanda telematica di pensione di vecchiaia.

Il <u>messaggio 28 dicembre 2023, n. 4693</u>, rende nota invece l'implementazione (verosimilmente a partire da gennaio 2024) di un servizio per la gestione interattiva della regolarità contributiva, che consenta alle aziende ed ai loro intermediari di poter accedere in momento anticipato (rispetto all'eventuale rilascio del DURC negativo) alle informazioni utili per la rimozione delle eventuali cause in tal senso ostative del positivo possesso della



regolarità contributiva.

Il messaggio 22 dicembre 2023, n. 4642, comunica invece il rilascio di nuove funzionalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro domestico, in aggiunta a quelle già presenti, ed in particolare quella che consente di annullare un rapporto di lavoro inserito, e quella che consente di apportarvi delle modifiche (quali ad esempio l'orario di lavoro, la qualifica, il questionario informativo, il luogo di lavoro e la comunicazione di eventuali sospensioni).

Rapporto di lavoro sportivo e nel terzo settore



## Lavoro occasionale a tempo determinato agricolo: ulteriori chiarimenti Inps

di **Redazione** 

L'Inps, con i messaggi 22 dicembre 2023, n. 4652, e 28 dicembre 2023, n. 4688, ha fornito ulteriori chiarimenti in materia di lavoro occasionale a tempo determinato in agricoltura.

In particolare, il messaggio n. 4652/2023 specifica a corollario della circolare n. 102 del 12 dicembre 2023, anzitutto qual è la platea dei datori di lavoro che possono accedere al LOAgri, e quindi attivare prestazioni OTDO, che è data da coloro che sono qualificabili come agricoli e quindi già in possesso del codice CIDA.

I lavoratori agricoli autonomi possono accedere a tale tipologia di prestazione, previa presentazione della denuncia aziendale.

Il messaggio passa poi in rassegna i codici "Tipo Contratto" da utilizzare in fase di compilazione del flusso UniEMens – PosAgri in relazione a particolari tipologie di lavoratori, ed in particolare:

- 122 per le persone disoccupate
- 123 per i percettori di NASpI, DIS COLL e strumenti di sostegno al reddito assimilati esterni al rapporto di lavoro
- 124 per i beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto
- 125 per i titolari di pensioni di vecchiaia, anzianità ed anticipata
- 126 per i giovani con meno di 25 anni
- 127 per detenuti o internati ammessi al lavoro all'esterno.

Il messaggio n. 4652/2023 precisa poi le tempistiche di pagamento previste.

Il messaggio n. 4688/2023 interviene fornendo specificazione circa il concetto dei 45 giorni di prestazione massimi consentiti nell'anno civile, indipendentemente dalla durata del rapporto.

Progettare e gestire la previdenza complementare



# Decontribuzione sud: ulteriori chiarimenti Inps in merito alla proroga

di Redazione

L'Inps, con <u>messaggio 28 dicembre 2023, n. 4695</u>, ha formalizzato la proroga della Decontribuzione sud fino al 30 giugno 2024 per effetto del rifinanziamento della Commissione Europea.

Il messaggio passa in rassegna la fisionomia e l'assetto della misura, che prevede un *decalage* dell'abbattimento dell'aliquota contributiva, pari al 30 % fino al 31 dicembre 2025, al 20 % per le annualità tra il 2026 e 2027, per giungere infine al 10 % per il 2028 e 2029.





### Liceità dell'appalto e utilizzazione di mezzi dell'appaltante

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 3 novembre 2023, n. 30624, ha stabilito che in tema d'interposizione nelle prestazioni di lavoro, l'utilizzazione, da parte dell'appaltatore, di capitali, macchine ed attrezzature fornite dall'appaltante dà luogo ad una presunzione legale assoluta di sussistenza della fattispecie vietata dalla L. n. 1369 del 1960, art. 1 solo guando detto conferimento di mezzi sia di rilevanza tale da rendere del tutto marginale ed accessorio l'apporto dell'appaltatore; la sussistenza o meno della modestia di tale apporto, e quindi la stessa reale autonomia dell'appaltatore, deve essere accertata in concreto dal giudice, alla stregua dell'oggetto e del contenuto intrinseco dell'appalto; con la conseguenza che nonostante la fornitura di macchine ed attrezzature da parte dell'appaltante – l'anzidetta presunzione legale assoluta non è configurabile ove risulti un rilevante apporto dell'appaltatore, mediante il conferimento di capitale (diverso da quello impiegato in retribuzioni ed in genere per sostenere il costo del lavoro), "know how", "software" o altri beni immateriali, aventi rilievo preminente nell'economia dell'appalto. A tal fine, a sequito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 276 del 2003, mentre in appalti che richiedono l'impiego di importanti mezzi o materiali, c.d. "pesanti", il requisito dell'autonomia organizzativa deve essere calibrato se non sulla titolarità, quanto meno sull'organizzazione di questi mezzi, negli appalti c.d. "leggeri", in cui l'attività si risolve prevalentemente o quasi esclusivamente nella prestazione di lavoro, è sufficiente che in capo all'appaltatore sussista una effettiva gestione dei propri dipendenti.

